

**OGGETTO: G.S.A. S.r.l. – Proroga dei termini autorizzativi al 30/09/2009 del Decreto n.46 del 9 aprile 2004:** *“Ampliamento dell’impianto autorizzato con D.G.R. 2090 del 20 aprile 1999, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n.415 del 7 giugno 2002, ai sensi degli artt. 27 comma 8 e 28 del D.Lgs.22/97 e degli artt. 15 comma 14 e 16 della L.R. 27/98 e, contestuale, rinnovo ai sensi dell’art.28 comma 3 della medesima autorizzazione”*.

**GESTORE:** G.S.A. s.r.l. – P.IVA e C.F. 01496650563

**SEDE LEGALE ed OPERATIVA:** Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT)

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

**su proposta** dell’Area Rifiuti della Direzione Regionale Energia e Rifiuti,

**PRESO ATTO** dell’organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-2004, n.1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- L.R. 18-02-2002, n.6 e s.m.i.: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento 6-09-2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1”*;

**VISTA** la specifica disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente la presente proroga:

### **di fonte nazionale:**

- Legge 07-08-1990 n.241 e s.m.i.: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- D. lgs. 18-02-2005, n.59 e s.m.i.: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*;
- D. lgs 03-04-2006, n.152 e s.m.i.: *“Norme in materia ambientale” ed ed in particolare la parte quarta – “norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;
- O.P.C.M. 04-10-2007 n.3616 contenente ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio -economico- ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio, nonché una puntuale delimitazione delle competenze, ai sensi del titolo quarto del D. Lgs. n. 152/06;

### **di fonte regionale:**

- L.R. 09-07-1998, n. 27: *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.*;
- D.G.R. 24-10-2008 n. 755: *“Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai*

*sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.”;*

VISTA l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto della G.S.A. S.r.l., rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004 e s.mi.;

VISTE la note, acquisite ai prot. n. 100834 del 12 agosto 2008 e n. 39345 del 3 marzo 2009, con le quali la società G.S.A. s.r.l. chiede, come previsto dall'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/2006, in attesa dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, proroga del Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- la società G.S.A. s.r.l. ha trasmesso, con nota del 30 giugno 2006, al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005;
- il Commissario Delegato di cui all'O.P.C.M. 2992/99 e s.m.i., ha comunicato, con nota prot. n. 891/RUP del 21 novembre 2006, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, l'avvio del procedimento;
- la società in data 6 dicembre 2006 ha effettuato la pubblicazione richiesta dal citato art. 5, sul quotidiano il "La Repubblica";
- il citato Commissario, in osservanza a quanto stabilito dall'O.P.C.M. n. 3616/2007, ha trasferito in data 10 giugno 2008, con nota prot. n. 650/RUP, per il seguito di competenza, all'Area Rifiuti della Regione Lazio, la suddetta pratica;

PRESO ATTO CHE:

- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati;
- si è tenuta, in data 13 novembre 2008, la prima seduta di conferenza di servizi, come previsto dal più volte richiamato art. 5 del D.Lgs. 59/2005, nel corso della quale gli enti convenuti hanno richiesto alla società integrazioni e specificazioni rispetto agli elaborati tecnici trasmessi;
- la società, in data 27 febbraio 2009 ha depositato quanto richiesto in sede di conferenza di servizi;
- la seconda seduta di conferenza di servizi è stata convocata, con nota prot. n. 42017 del 6 marzo 2009, per il giorno 9 aprile 2009 per proseguire l'iter istruttorio di rilascio dell'A.I.A.;

PRESO ATTO, inoltre, che, con nota prot. n. 134358 del 6 novembre 2008, la Regione Lazio ha trasferito, per l'acquisizione del parere di competenza, ad ARPA Lazio il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dalla società;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attività istruttoria e quella necessaria per il perfezionamento dell'atto finale di autorizzazione, richiedono ulteriori approfondimenti tecnico amministrativi;

RITENUTO che la concessione di una proroga consenta di contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno concedere una proroga dei termini dell'autorizzazione in corso fino al 30 settembre 2009;

Per quanto in premessa

### **DETERMINA**

di prorogare al **30 settembre 2009** e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, il termine di scadenza richiamato nella Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004 e s.m.i., rilasciata alla soc. G.S.A. s.r.l., avente sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT).

Resta fermo tutto quanto riportato nella Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nella Regione Lazio n. 46 del 9 aprile 2004.

La Società G.S.A. s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, presentare ai sensi della D.G.R. 755 del 24/10/2008, pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06/12/2008, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, per un importo pari a 1.618.000,00 €.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla G.S.A. s.r.l. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e trasmesso all'A.R.P.A. Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
(Dott. Raniero De Filippis)